



**I TESTI DELLE CANZONI DA IMPARARE
CASTING 2025**

IL KATALICAMMELLO

È un turbo a quattro zampe ma il motore non ce l'ha
E quando fa un po' freddo non si muove dal garage
Fa i trenta con un litro d'aranciata e sai perché
È il meglio dei cammelli catalitici che c'è.

Ma che cammello è, ma che modello è
È Katalì il cammello più ecologico che c'è!

Sul Katalì sul Katalì
Sul Katalì cammello andarci è troppo bello
Ti lasci dondolare, vien voglia di ballare
Il Katalì cammello non ha lo scappamento
È pluriaccessoriato contro l'inquinamento.

Facciamo un giretto sul tuo Katalì?
OK venite qui!

Il Katalì cammello per ora è un ritornello
Ma appena sarò grande lo faccio brevettare
Intanto per adesso proviamolo a cantare
E rispettiamo il mondo giocando a non sporcare!

Facciamo un giretto sul tuo Katalì!
Evviva Katalì
Katalì, Katalì, Katalì!

QUEL BULLETTO DEL CARCIOFO

Giù, in mezzo all'orto di mio nonno Piero,
Tra gli spinaci, vicino ad un pero
Vive un carciofo un po' prepotente, con una lingua molto
Pungente!

Lui è certamente molto presuntuoso
Fa sempre il bullo ed è fastidioso
Prende di mira le altre verdure scegliendo quelle che sono insicure.

Il carciofo che dice?
Al ravanello: "Testa di rapa!" "Sei molto grossa, tonda patata!"
Alla carota: "Tu stai sotto terra! Se vieni fuori ti chiudo in serra!"
Il carciofo che dice? Alla zuccina:
"Taci zuccona!" Alla cipolla: "Piagnucolona!
Un po' più d'acqua mi devi far bere,
Se non lo fai, poi ti faccio vedere!"

PRENDI UN'EMOZIONE

Certe volte il viso cambia colore ed il cuore prende velocità,
Nella pancia c'è qualcosa di strano, non è fame, ma chissà che sarà.

Cose che ti fanno rabbrivire o ti mettono una fifa blu,
Un saluto che ti fa balbettare, risatine che non smettono più.

Se succede che non riesci a stare fermo, aspettando qualche novità,
Se la bocca più non smette di parlare, quando scoppi per la felicità.

Prendi un'emozione, chiamala per nome,

Trova il suo colore e che suono fa.

Prendila per mano, seguila pian piano,

Senti come nasce, guarda dove va.

Prendi un'emozione e non mandarla via,

Se ci vuoi giocare, fai cambio con la mia.

Puoi spiegarla a chi non la sa e tutta la tua vita vedrai

Un'emozione sarà!

CUSTODI DEL MONDO

Io sono un pittore, sapete cosa vi dico
Metterò tutti i colori a questo mondo antico
Io sono un bagnino mi piacerebbe salvare
Il mare dalla gente che non smette di sporcare

Alza la testa e stacci a sentire

Ci piace ridere, ci piace correre,
Giocare al vento in piena libertà,
Ci piace vivere, parlare agli alberi,
È bello perdersi in questa realtà,
Ci piacerebbe sapere l'effetto che fa
Quando qualcuno ci ascolta e riesce a fidarsi di noi.

LE TAGLIATELLE DI NONNA PINA

La sveglia sta suonando
Ma fatela tacere
Perché di andare a scuola
Proprio voglia non ne ho.
Alzarsi così presto
Non è poi salutare
Ragazzi prima o poi mi ammalerò.

Invece oltre la scuola
Cento cose devo far
Inglese, pallavolo e perfino latin-dance
E a fine settimana
Non ne posso proprio più
Mi serve una ricarica per tirarmi su.

Ma un sistema rapido, infallibile e geniale
Fortunatamente io ce l'ho.
Se me lo chiedete per favore
Il segreto io vi svelerò

Ma sì, ma dai! E diccelo anche a noi

Sono le tagliatelle di nonna Pina
Un pieno di energia, effetto vitamina
Mangiate calde col ragù
Ti fanno il pieno per sei giorni ed anche più

Perché le tagliatelle di nonna Pina
Son molto più efficaci di ogni medicina
E allora forza, dai! Ma che problema c'è
Ci pensa nonna Pina a toglierti lo stress!
Yeah!

VOLEVO UN GATTO NERO

Lallallallallalla

Un cocodrillo vero,
Un vero alligatore,
Ti ho detto che l'avevo
E l'avrei dato a te.
Ma i patti erano chiari:
Il cocodrillo a te
E tu dovevi dare
Un gatto nero a me.

Volevo un gatto nero nero nero:
Mi hai dato un gatto bianco
Ed io non ci sto più.
Volevo un gatto nero nero nero...
Siccome sei un bugiardo
Con te non gioco più.

Lallallallallalla

Non era una giraffa
Di plastica o di stoffa;
Ma una in carne ed ossa
E l'avrei data a te.
Ma i patti erano chiari:
Una giraffa a te
E tu dovevi dare
Un gatto nero a me.

Volevo un gatto nero
Ma insomma nero o bianco
Il gatto me lo tengo
E non do niente a te.

Lallallallallalla

UN TOPOLINO, UN GATTO E... UN GRANDE PAPÀ

Io sono un topolino che mangia il formaggino,
La mamma mi vuol bene ma, se vedo un gatto corro da papà.
Se vedo un gatto nero io scappo per davvero,
Se vedo un gatto rosso e blu
Io corro e mi nascondo a testa in giù.

Il gatto no, non ti mangerà
Perché qualcuno ti aiuterà,
Ma questo il gatto lui non lo sa
Che papà ti salverà.
Il mio grande papà!
Ma che grande papà!

IL MIO NASINO

Il mio nasino, così carino
Sta qui nel mezzo del mio piccolo faccino.
Lui guarda il mondo che gira attorno
E non riposa mai nemmeno quando dormo.

Crede di essere un grande professore
Perché conosce qualunque odore,
Ma ce n'è uno che a lui piace soprattutto:
E' quello del pane con prosciutto...

E gnam... E gnam... E gnam... che profumo che bontà!
E gnam... E gnam... E gnam... che profumo che bontà!

Il mio nasino così piccino,
lo lo disegno con un semplice trattino.
Lo porto a spasso, lo metto in mostra
Ed è contento come fosse sulla giostra.

Ma c'è un segreto e adesso te lo dico:
è sempre stato il mio migliore amico.
E' piccolino piccolino come un neo,
noi due insieme ti facciamo "marameo"...

E ma... E ma... E ma... Marameo, Maramao!
E ma... E ma... E ma... Marameo...
Maramao!

IL GATTO PUZZOLONE

Miao, miao, miao, miao, miao,
Miao, miao, miao, miao, miao.

In fondo al mio cortile, c'è un tipo peperino
Lo chiaman Puzzolone ma era un bel gattino
Ha i baffi da tigrotto, lo sguardo malandrino
Ha i denti così gialli che sembra un canarino!

Sembra un canarino!

È un gatto prepotente e per quell'odorino,
I gatti del cortile si tappano il nasino.
È un gatto così nero che sembra Calimero,
Neanche San Tommaso ci metterebbe il naso.

Il gatto Puzzolone è allergico al sapone,
Non ha più un pelo bianco
Perché non fa mai lo shampoo.
Mi sembra appena uscito da un tornado Uhh!!!
Se gli fai la doccia, ti fa il brodo senza dado... Bleah!!!

Il gatto Puzzolone è allergico al sapone,
Non ha più un pelo bianco
Perché non fa mai lo shampoo,
Si ostina a non lavarsi No!!!
E ne conosco tanti Si!!!
Che vogliono imitarlo, bambini ma anche grandi!

Miao, miao! Miao, miao!
Il gatto Puzzolone è proprio fetentone!
Miao, miao! Miao, miao!
Gatto sei simpatico ma fatti un po' più in là!
Gatto sei simpatico ma fatti un po' più in là!!!

PAPPAPERO

Io ho una macchina telecomandata e tu no
Pappapero pappape
Io ho una moto colorata e tu no
Pappapero pappape
Io ho un'aspirapolvere che aspira il vento e tu no
Pappapero pappape
Io ho un orologio per viaggiare nel tempo e tu no
Pappapero pappape

Pappapero pappapero ma se devo dire il vero
C'è una cosa più importante la più bella fra le tante
A cui non rinuncerò fra le cose che io ho
Ed è un amico come te
Perché al mondo no non c'è!
Come te come te pappapero pappape
Come te come te pappapero pappape!
Cha cha cha del gatto nella scatola

Cha cha cha del gatto nella scatola,
Cha cha cha cha miao.

Eccoci qua a raccontar la favola
Del gatto che s'infilà nella scatola.
Mio nonno ne parla spesso a tavola
È una storia che risale a tempo fa.

Lui dice che se un pacco resta un attimo
Svuotato dalle cose che lo ingombrano
Diventa il gioco più fantasioso e magico.
Ecco il gatto è già lì dentro che ci fa?
Che ci fa? Ma che fa?

Lui pensa sia un'astronave che viaggia verso Venere.
Un "gattonauta!" è roba da non credere!
Fa già le fusa ma se vede te sorridere
Innalza il suo musetto furbo un po' più su!
Si attegchia come guidasse un'automobile
In un gran premio con curve paraboliche.
Con grande tattica e il suo sorpasso agile
Batte tutti per la sua velocità.

I PESCI PARLANO

Con la scuola si va a visitare un acquario nel parco lì vicino
Ci son pesci di lago e di mare, c'è una foca che gioca col delfino.
Squali enormi e barracuda con dentoni da far paura!

Fra le vasche, io resto a guardare ed un pesce mi fa l'occholino.
Sembra proprio mandarmi un segnale!
Per ascoltarlo mi metto più vicino:
Incredibile! Capisco, quel linguaggio originale
Fatto da una consonante ed una semplice vocale!

Ma-ma-ma, ma che fanno gli uomini?
Me-me-me, me lo puoi spiegare?

Ma-ma-ma, ma proprio non capiscono
Qua-qua-qua, quanto fanno male?

Ba-ba-ba, bambini aiutateci
Pe-pe-pe, per salvare il mare!.

SI!!!

SALUTARE È SALUTARE

Si sente un cinguettio da quel ramo lassù
Proprio come fosse un orologio a cucù
È un uccellino che dal mattino
È lì per dire a tutti: “Hey! Buongiorno anche a te!”

Mia madre sorridente l’occholino mi fa,
Per un bacio in fronte si avvicina papà,
Arriva il gatto, salta sul letto
Si struscia e fa “miao” per dare a tutti un grande ciao!

Salutare, è salutare
Perché fa tanto bene al cuore.
Lo puoi fare con le mani,
Coi tuoi occhi, col sorriso,
Con la testa o con un fiore!
C’è chi saluta con un bacio o addirittura con tre,
Strofinandosi col naso, chi fa “namastè”,
Chi fa sempre l’inchino, Ho pure sentito
Chi mette la lingua di fuori e fa: bleah!!!
Bleah!

Salutare è salutare! Ciao!

IL VALZER DEL MOSCERINO

Beppone russava
Nel grande giardino
E sul suo nasone
Volò un moscerino...
Il vento suonava
Un bel valzerino
Così il moscerino
Si mise a ballar...

Un lalla un lalla un lallallà
Questo è il valzer del moscerino
Un lalla un lalla un lallallà
Questo è il valzer che fa lallallà.

Nel sonno Beppone
Che più non russava
Il naso arricciava
Rideva, sognava...
Sognava una piuma
Un fiocco di neve
Un petalo rosa
Caduto dal ciel...

Un lalla un lalla un lallallà
Questo è il valzer del moscerino
Un lalla un lalla un lallallà
Questo è il valzer che fa lallallà.

Ma un gatto birbone
E pizzerellone
Colpì il moscerino
Graffiò il suo nasone...
E il valzer finiva
E il gatto fuggiva
Così per Beppone
L'incanto svanì...

Un lalla un lalla un lallallà
Questo è il valzer del moscerino
Un lalla un lalla un lallallà
Questo è il valzer che fa lallallà.

IL BLUES DEL MANICHINO

Sono un bimbo manichino
In un grande magazzino.
Mi hanno messo un abitino
Con il prezzo di listino,
Uno strano cappellino
Ed un fiore nel taschino...
Ma col blues del manichino.

Sono un bimbo manichino
In vetrina dal mattino.
Nella strada c'è un bambino
Che mi fa un bel sorrisino.
Con la punta del piedino
Batte il tempo sul gradino
Per il blues del manichino.

Vorrei diventare un giorno anch'io
Come quel bambino,
Giocare a palla con gli amici
Oppure a nascondino.
Vorrei calpestare un giorno anch'io
L'erba del giardino,
Tra le farfalle con la bici
E col mio cagnolino.

SUPERBABBO

Gli ho dato il nome
di un eroe perché gli voglio assomigliare
Il suo potere
sta nelle carezze per rimproverare
E mi protegge così col sorriso
più buono di tutti i biscotti che alla nonna ho rubato

di notte
le sue mani sono il cuscino dove riesco a dormire

E mi porta a giocare
E mi porta a volare
Insieme a lui
E mi aiuta a studiare
Ad imparare a pescare
Lo sai chi è
Lo sai chi è

È Super babbo

Bom bom bom bom bom... Bom bom bom bom bom...

Superbabbo!

Al centro di mille tempeste lui vive soltanto per darmi certezze

e non si stanca mai
e non si arrende mai
ed è invincibile..

È Super babbo

Bom bom bom bom bom... Bom bom bom bom bom...

È Super babbo

Bom

LA FILASTROCCA DELLE VOCALI

A - a - a
A come asino
I - i - i
I come istrice
U - u - u
U come upupa
Pa-pa pa-pa pa-pa pà!

Ma che fatica imparare e studiare
Queste vocali mi fanno impazzire
Se sbaglio a
E scrivo i
Il mio papà diventa pipì

A - a - a
A come asino
I - i - i
I come istrice
E - e - e
E come edera
U - u - u
U come upupa
O - o - o
O come ostrica
Ca-ca ca-ca ca-ca cà!

Mi è scivolata una u nella zuppa
Con una a è diventata una zappa
La pecorella faceva be'
Con una o ora fa bo?!

La filastrocca delle vocali
Ci fa imparare a non fare più errori
Ma io vorrei cancellar con la gomma
Questa distanza dal nonno e la nonna
È il sogno più bello
È il sogno più bello
Dai, canta anche tu

Canta A - E - I - O - U!

AUTO ROSA

Sto girando intorno e cosa
Oggi compro un'auto rosa
Scusami, non ti porto a casa
Ma devo andare a fare spesa

Potrei stare male, vorrei stare male
Per sembrare, per sembrare
Più insensibile di te
Più infrangibile del vetro Potrei stare ma
Non puoi stare qua Vorrei stare là
Vorrei stare, ah
Sto male
Sto male e non è ok
Sto bene se ci sei
Sai, piaci pure ai miei
Ma questo non sembra

Un buon motivo per schivarmi Nonna mi ha lanciato i piatti Perché torno troppo tardi
Perché torno troppo tardi (ah-)

Sto girando intorno e cosa
Oggi compro un'auto rosa Scusami, non ti porto a casa
Ma devo andare a fare spesa

Sto girando intorno e cosa
Oggi compro un'auto rosa Scusami, non ti porto a casa
Ma devo andare a fare spesa

Bro, ma la spesa?

POTEVO NASCERE GATTINO

Potevo nascere gattino
Morbidoso, piccolino
Farsi accarezzare, mangiare, giocare,
sonnecchiare qua e là.

Potevo nascere cavallo:
alto, muscoloso, snello,
amico di cavalieri,
e di viaggiatori, di principi e re.

Invece non è proprio così,
io sono leggermente diversa,
a volte non capisco perché,
un giorno sai, lo scoprirò!

Perché non scegli come nascere,
non scegli dove crescere,
semplicemente sei quello che sei.
Uomo, donna, bianco, nero,
dal polo nord in giù:
sei unico, prezioso,
perché sei proprio tu.

Se ci pensi... quella notte,
al freddo in quella stalla
tra pecore, pastori,
chiamati da una stella
Nel posto che nessuno
avrebbe immaginato
Avvenne quel miracolo
che il mondo ha trasformato.

Perché non scegli come nascere,
non scegli dove crescere,
semplicemente sei quello che sei.

Sei parte di un progetto
per l'intera umanità,
è anche grazie a te
se la storia cambierà.

ALI DI CARTA

Quando il mondo va di fretta
Non mi ascolta, non mi aspetta
Quando io mi sento sola
Con un nodo stretto in gola

Sulle pagine di un libro
I miei occhi getterò
Come in un caldo nido
Il cuore mio sentirò

Oltre le stelle, oltre i mari
Oltre il mio presente e il mio domani
Come in un sogno, come in un gioco
In fiumi d'inchiostro navigo e nuoto

Oltre la noia e la tristezza
Oltre la mia terra e ogni mia certezza
Come un aquilone perso nel blu
Su ali di carta io volo sempre più su

Leggere fa bene
Apre le porte dell'anima
È un dono, un seme
Che nel cuore radici farà

Oltre le stelle, oltre i mari
Oltre il mio presente e il mio domani
Come un aquilone perso nel blu
Su ali di carta io volo sempre più su

Su ali di carta io volo sempre più su

BARTOLO IL BARATTOLO

Una volta, sai chi ero?
Una scatola di latta,
Tutta lucida, ben fatta,
Piena di golosità.

Dopo avere divorato
Tutte quelle cose buone,
Mi hanno messa nel bidone
Ed è successo un patatrà!

Ma lì sotto al condominio,
Tra lattine di alluminio,
È iniziato il mio viaggio...
Ma che coraggio!

Per fortuna che incontrai
Una bomboletta spray
Che mi disse: "Forza, dai!"
Dai, che ce la fai!

Bartolo, il barattolo
Col mio tappo ermetico
Conservo il tuo caffè
Bartolo, che barattolo
Magari un bel giocattolo
Forse un giorno io sarò

Forse un giorno col riciclo
Io divento un bel triciclo
O magari un trenino
Oppure un camioncino

Pensa che sciagura
Se divento caffettiera
O cucchiaio per il tè!...
Be'? Che male c'è?

Bartolo, il barattolo
Col mio tappo ermetico
Conservo il tuo caffè
Oh yè!
Bartolo, che barattolo
Magari un bel giocattolo
Forse un giorno io sarò

IL BALLO DEL CIUAUA

Anche quest'anno, per capodanno
Tanti animali si iscriveranno
Al gran concorso, il più grande evento,
Per chi del ballo fa il suo talento

Il primo in gara è il pesce rombo
Balla la rumba fa un girotondo
Poi la lumaca lungo la strada
Arriva al tempo di una lambada

Adesso in pista è l'orangotango
Che grande e grosso ci balla un tango
A ritmo lento raggiunge il palco
E invita tutti a ballare

Con grande vanità
Le sue capacità

Bam bam bam – bam bam bam....
Bam bam bam – bam bam bam....

Però il ballo di moda sai qual è?

Il ci-ua-ua-cià, il ci-ua-ua-cia-cià
Il ci-ua-ua-cià, il ci-ua-ua-cia-cià
Il ci-ua-ua-cià, il ci-ua-ua-cia-cià
Il ci-ua-ua-cià, il ci-ua-ua-cia-cià

Adesso è il turno della giraffa
A collo lungo sempre più goffa
Poi i passi incerti del pappagallo
Lo tengon fermo sul piedistallo

Bam ba bam – bam ba bam....
Bam ba bam – bam ba bam....
Bam ba bam – bam ba bam....
Bam ba bam – bam ba bam....

Ma poi dal mare una gran balena

Bam ba bam – bam ba bam....

Presenta a tutti la Macarena

Ma...

Il ci-ua-ua-cià, il ci-ua-ua-cia-cià
Il ci-ua-ua-cià, il ci-ua-ua-cia-cià
Il ci-ua-ua-cià, il ci-ua-ua-cia-cià
il ci-ua-ua-cia-cià

Cia-cia-cià

RI-CER-CA-TO

Ri-cer-ca-to Ri-cer-ca-to Ri-cer-ca-to Ri-cer-ca-to

Si è già sparsa la notizia
Sembrirebbe una disgrazia
Già ne parlano i giornali
Le maestre nelle scuole

Sembra che tutto ebbe inizio a una festa
Alcuni bimbi si grattavan la testa
In un nano secondo lo sa
Tutta la città

Tra capello e capello
Se ne sta come un fungo
A grattarti ti spinge, quel prurito non finge
Si nasconde di qua, si nasconde di là
Si dice che abbia invaso tutta la città

Tra capello e capello
Fa lo slalom arzillo
Non bisogna aver paura, è un tipo tranquillo
Si nasconde di qua, si nasconde di là
Ormai è ricercato in tutta la città

Le mamme in subbuglio
I bambini no
Non c'è niente di male a grattarsi un po'

Basta uno shampoo po
Acqua qua
Sciacquo quo
E un piccolo pettine
Niente di più

Basta uno shampoo po
Acqua qua
Sciacquo quo
E un piccolo pettine
Niente di più

C'è anche un antico rimedio segreto:
Lavarsi con l'aceto

Ri-cer-ca-to Ri-cer-ca-to Ri-ce-r-ca-to
Se n'è andato!!!

IL RICCIO CAPRICCIO

Ciondola

Quando cammina a volte dondola
Sulle zampette non inciampa ma
Sai, che fa?

Si arra'?	No!
Si arre'?	No!
Si arri'?	No!
Si arru...	no!

Si arrotola

Sembra una palla che carambola
Con tutte quelle mille punte in su
Si appallottola e non lo vedi più!

È il riccio capriccio
Che col suo cappuccio
Impara da solo le cose che fa!

Ma quando si apre
Vuol dire che sente
Che tu gli vuoi bene
E non pungerà!

D'inverno lui dorme
La tana gli serve
Si copre di foglie
Lì mesi starà
Ma se in primavera incontri di sera
Un coso rotondo sai già chi sarà!

È il riccio capriccio
Che col suo cappuccio
Si sente protetto ma poi si aprirà
Perché con gli aculei lui si difende
Ma tutto dipende da cosa gli fai

Perché con gli aculei lui si difende
Solletico a parte

Fidarti potrai!

IL REGGAETONNO

La musica va, la musica va
È un ballo che ti prende e ti dà felicità
Ti muovi di qui ... ti muovi di là
Tuffandoti nell'onda, come un pesce così!

In ogni spiaggia in Jamaica si canta e si balla nel sole e nel blu
Ed anche i pesci nel mare per partecipare poi vengono su

Capitanati da un tonno ...
Con un foulard di chiffon
Tutti lo seguono in branco...
È la star del reggaeton

Reggae reggae reggaeTonno!
La pinna lo lancia su in volo

ReggaeTonno!
Al ritmo del suo reggaeton!

Reggae reggae reggaeTonno!
Balliamo e cantiamolo in coro il...

ReggaeTonno!
Se parti non ti fermi più!

Lo sai che tutto l'anno puoi ballare il reggaeTonno!
Natale, Capodanno, Ferragosto, passa il sonno
Si balla in tutto il mondo
A terra e in mare fondo
Non sai cosa ti perdi se non provi il reggaeTonno!!!

La musica va
È un ballo che ti prende e ti dà felicità
Ti muovi di qui ... ti muovi di là
Tuffandoti nell'onda, come un pesce così
Reggae reggae reggaeTonno!

CLAP CLAP

Un clap a me, due clap a te...
Fai un bell'applauso
A chiunque intorno c'è...
Un clap a noi, due clap a voi...
Fai un bell'applauso ogni volta che lo vuoi.

Al sole del mattino
Che presto sorgerà,
Al suono del bacino
Che la mamma ti darà.

Un clap di qua, due clap di là,
Fai un bell'applauso a tutto quello che ti va!

Batti le mani a chi sorriderà...
Ad ogni amico che ti saluterà...
Al tuo cagnolino che le feste sempre fa
Batti le tue mani
E un bell'applauso nascerà!

Un clap a me, due clap a te...
Fai un bell'applauso
A chiunque intorno c'è...
Un clap a noi, due clap a voi...
Fai un bell'applauso ogni volta che lo vuoi.

Al canto dell'estate
Che presto arriverà,
Ai bagni e alle risate
Che farai col tuo papà.

Un clap di qua, due clap di là,
Fai un bell'applauso a tutto quello che ti va!

Batti le mani al giorno che verrà...
Ad ogni storia che un lieto fine ha...
Al pulmino che da scuola ti riporterà...
Batti le tue mani
Non fermarti qua...
Batti le tue mani a ciò che dà felicità

NG NEW GENERATION

Ragazzi e ragazze, ora fatemi il coro
Che riscaldiamo tutto lo Zecchino d'Oro
Peace / Unity / Love / And having fun!

Pace, unità, amore e divertimento
NG va veloce come il vento
Su le mani e seguite il tempo
Da Palermo fino a Trento

New G! New G!
NG New Generation
New G! New Ge-Ne-Re!
Baby Revolution Gang Olé
Venite tutti, amici miei, c'è Ng che fa il dj
E noi coro gli gridiamo OK!

Ok volevo fare lo psicologo e risolvere problemi
Ma ce ne sono troppi, dovete darci i premi

Farò allora l'astronauta-cuoco e vincerò il nobel
Parto con un razzo ricoperto con il gel
Vado dagli alieni, porto torte e lasagne
Vedrete nello spazio ci saranno meno lagne
Seguite NG

ho idee pazzesche
Sto lì col mio pc nelle sere più fresche
Programmo, programmo fino a che non mi addormento

E mi direte grazie per quello che vi invento
Amo il RAP
e tifo per la pace
Non voglio litigare, vedrai ne son capace
Organizzo feste, faccio pigiama party
Sono un romanticone, di me puoi innamorarti

Pace, unità, amore e divertimento
NG va veloce come il vento
Su le mani e seguite il tempo
Da Palermo fino a Trento

New G! New G!
NG New Generation
New G! New Ge-Ne-Re!
Baby Revolution Gang Olé

UNA PANCIA

C'era una volta una pancia
"Non mi piace, non la voglio!"
Luca ogni giorno piangeva
E la sua mamma gli disse così

"Indovina che cosa c'è dentro"
"Non m'importa non mi piace"
"E invece te lo dico adesso"
"Dimmelo ma non mi piace lo stesso"

E allora chiudi gli occhi prima di dormire che
La mamma ti racconta nella pancia cosa c'è

C'è una palla colorata e magica
E c'è un sole grande che non scotta mai
Una pizza enorme con le patatine su
E due piccole biciclette
E se cadi ci sarò sempre
Sta in quella culla tutto questo e molto di più

CORO:

La la la la la ...
La la la la la
La la la la la la
La la la la la
La la la la la la
La la la la la

E due piccole biciclette
E se cadi ci sarò sempre
Sta in quella culla tutto questo
In quella culla tutto questo
In quella culla tutto questo
E molto di più
C'era una volta una pancia.

CI SARÀ UN PO' DI VOI

Quante sono le domande
soprattutto a questa età
ma tu mamma che sei grande
certe cose le sai già

A metà di un girotondo
io di colpo crescerò
tu mi ascolti sorridendo
poi mi abbracci ma a che pensi non lo so

Quando giro coi tuoi tacchi
per sembrare uguale a te
quando tu ti asciughi gli occhi
per non far vedere a me

Dopo un'altra ninna nanna
l'hai notato pure tu
son più alta di una spanna
ti somiglio sempre più

Ci sarà, ci sarà, ci sarà anche poi
ci sarà sempre un po' di voi
sul mio viso, negli occhi e nel cuore vivrà
la bellezza di mamma e papà

“Metti sempre tanto amore
dentro tutto ciò che fai”
quando userò il mio cuore
ci sarà anche un po' di voi ...

Più che mai, prima e poi
più che mai e prima e poi
Ci sarà un po' di voi ... un po' di voi
Un po' di voi

LE PARCE QUE DES POURQUOI

Un bambino se ride è perché c'è la mamma,
Guardo in cielo una stella
Perché un sogno si avveri
E se gioco, se canto
È perché son felice!

Sei felice!

L'aeroplano se vola
È perché ha il motore,
Se un delfino si tuffa
È perché incontra il mare,
Se c'è il mare, c'è il sole è perché
Ci sei Tu!

Tu sei il perché dei perché
Di tutti i più grandi perché
E mi accompagni sempre
Tu sei tutto quello che c'è
La voce del mio canto, il puro sentimento
Ed ogni cosa esiste perché ci sei Tu.

Che sei il perché dei perché, di tutti i più grandi perché
E mi accompagni sempre, Tu sei tutto quello che c'è!

Tu es le parce des pourquoi
De toutes les choses qu'il y a
Tu es le parce que le plus grand,
Le parce que des pourquoi.
Il perché dei perché.
Le parce que des pourquoi.

CI PENSA MAMMA

Che bello restare a letto, se scendo soffro di jet leg
Soffro di jet leg
Mannaggia la sveglia presto, suona anche più forte del Big Bang
Più forte del Big Bang
Puntuale la matematica mi porta sempre su lo stress
Sempre su lo stress
Che spavento
Già alle 8 sono al 4%
Quasi quasi rallento

È lunedì e mi son scordata la testa e pure la mia merenda
Ed ho forato la bicicletta
Qui ci vorrebbe un incantesimo che dai mostri poi mi difenda
Ma tu... ma tu... ma tutti hanno fretta

Calma, poi ci pensa mamma
Altro che Pitagora
Ha sempre una soluzione

Calma, poi ci pensa mamma
L'ora di ginnastica
Tiramisù e ciambellone
Odia la fisica E-eh
Però è magnetica Wo-oh
Sembra una trottola
Lei terra io sole

Calma, poi ci pensa mamma
Anche se è lunatica
È il mio pianeta migliore

BALLANO

Ballano, senza i gatti i topi ballano
E ti chiedo se ti chiedi pure tu
Cosa fanno questi gatti tutto il dì
Quando i topi non son qui?

Gatti e topi, cani e gatti
Ed un deejay
A ballare tutti insieme dalle sei
Lupi e agnelli e le colombe
Con i falchi da lassù
A ballare twist e rock e poi chissà
Macarena e cha cha cha

Ballano senza i gatti i topi ballano
Ma tu immagina che meraviglia c'è
Se una sera un persiano con il frac
Con un topo fa un tip tap

Gatti e topi, cani e gatti
Ed un deejay
A ballare tutti insieme dalle sei
Lupi e agnelli e le colombe
Con i falchi da lassù
A ballare twist e rock ...già si sa
Che la pace scoppierà
Bal – la – no!

NON CI CASCHEREMO MAI

E un bel un giorno mi hanno messo al mondo la mia mamma e il mio papà,
Non ricordo quando, ma dev'esser stato già qualche anno fa,
Le stelle tutte accese e il cielo non smetteva di guardare giù
Quei due che ormai da un mese proprio non riuscivano a staccarsi più.
E adesso tutti chini con la faccia sullo schermo
A viver manichini il loro digitale inferno..
Ed io che invece voglio rotolarmi notte e giorno sul parquet
O andarmene semplicemente in giro solo a vivere!

Mai mai mai mai mai..
Non ci cascheremo mai!
La vita non è un display.
Mai mai mai mai mai..
Lo capite siamo noi i nuovi super-eroi.

E allora dateci una palla (passa!)
Che ci giochiamo fino all'alba (sveglia!)
Stateci voi come babbei
Ventiquattr'ore col wi-fi
Ad aspettare un like..
Noi non ci cascheremo mai!

Non ci cascheremo mai!

GIOVANISSIMO PAPÀ

Dai ti prego adesso spiegami papà
Che ci fai con la crema antietà
E quei capelli così neri
Dov'erano ieri?

Il tuo girovita no, non cambierà
Dopo tre minuti di tapis roulant
Vieni giù dalla bilancia
Respira!
Fuori la pancia!

Volevo dirti

Sei giovanissimo papà, nell'anima
Quando mi prendi in braccio con la sciatica
Chissà com'eri triste tanti chili fa
Quando io non ero qua
Giovanissimo papà

I NUMERI

Dieci le dita delle mie manine
Nove sono i mesi per far nascere un bebè
Otto i pianeti in mezzo all'universo
Sette i colori che l'arcobaleno avrà
Sei le zampette della coccinella
Cinque le punte di ogni stella in ciel
Quattro le stagioni racchiuse dentro un anno
Tre i Moschettieri che proteggeranno il Re
Due le scarpette che metterò per correre... per correre...
Ma una sola la mia mamma che più forte abbraccerò!

Dieci le dita delle mie manine
Nove sono I mesi per far nascere un bebè
Otto i pianeti in mezzo all'universo
Sette i colori che l'arcobaleno avrà
Sei le zampette della coccinella
Cinque le punte di ogni stella in ciel
Quattro le stagioni racchiuse dentro un anno
Tre i Moschettieri che proteggeranno il Re
Due le scarpette che metterò per correre... per correre...
Ma una sola la mia mamma che più forte abbraccerò!

Ma una sola la mia mamma che più forte abbraccerò

LA CASA STREGATA

Se tu guardi in fondo al viale
dove infuria il temporale,
c'è una casa abbandonata
che si dice sia stregata!

Se tu guardi in fondo al viale
dove il vento adesso sale,
c'è una casa abbandonata
che si dice sia stregata!

Sta entrando uno gnomo
dalla faccia raggrinzita
che ora suonerà il piano
con le sue trecento dita!

C'è una strega col cappello
che ora balla coi suoi gatti
bianchi, rossi, gialli e neri
e son tutti quanti matti.

Quella casa che a molti
per la strada fa paura
è per loro un bel ritrovo,
un'isola sicura.

Sono tutti molto strani
ma stan tanto bene insieme,
si divertono a giocare e si voglion bene!

Se tu guardi in fondo al viale
dove l'aria è più glaciale,
c'è una casa abbandonata
che si dice sia stregata...
Ma se apri quel cancello
e poi segui il pipistrello
scoprirai che questi mostri
sono tutti amici nostri!

DITA NEL NASO

Lo sai che i grandi hanno
un sacco di attenzioni
e tante sono sempre
le raccomandazioni
ci insegnano ogni cosa
e le buone maniere
in mezzo alle persone
a comportarsi bene
ma stamattina a scuola
durante la lezione
ho visto il mio maestro,
che strana situazione
a un tratto con un fare sospetto
si pulisce il naso
senza fazzoletto!
Non si ferma più!
E tu che gli ha detto?

Non si metta le dita nel naso
un bambino educato
gliel'hanno insegnato, così non si fa!
Non si metta le dita nel naso
neanche un micio raffreddato
si gratta quel naso, così come lei!

Chi si mette le dita nel naso
è un bambino un po' sgarbato,
con le mani si è sporcato
Se io la rivedo lo dico a papà
Non si metta le dita nel naso
proprio lei ce l'ha insegnato
Cos'ha combinato, così non si fa
E se la rivede lo dice a papà

Le dita nel naso! Così non si fa!

LA FRUTTA E LA VERDURA

Al supermercato puoi trovarla tutto l'anno
Ma scegli bene non cadere nell'inganno
Frutta e verdura è più buona di stagione
Ecco un elenco per non fare confusione
D'inverno là fuori arance e limoni
Poi cavoli, broccoli a volontà
Dovremmo mangiarli per mille ragioni
E la nostra pancia ci ringrazierà
E poi in primavera sbocciano i fiori
Ciliegie e fragole sai che bontà

La frutta e la verdura di stagione
Ci mette di sicuro il buon umore
Raccolta solo sempre con amore
Piena di vitamina A, B, C
La frutta e la verdura di stagione
La puoi imparare con questa canzone
Ti mette di sicuro il buon umore
Noi gli diremo, noi gli diremo, noi gli diremo sì!

CI CI CI CO CO

CI CI CI - CI CI CI - CI CI CI - CO CO, CI CI CI - CI CI CI - CI CI CI - CO CO
CI CI CI - CI CI CI - CI CI CI - CO CO, CI CI CI - CI CI CI - CI CI CI - CO CO

L'altro giorno al mercato c'era	tanta gente
un vecchietto tutto solo	vendeva niente
un cartone lì davanti	un po' bucato
c'era dentro un pulcino	raffreddato
Se vuoi te lo regalo	se ci tieni un po'
me lo prendo me lo prendo	quel pulcino là
si è posato sulla mano, già lo vedo ci sa fare!	sa giocare!
sa ballare!	sa suonare!
	sa cantare!

CI CI CI - CI CI CI - CI CI CI - CO CO, CI CI CI - CI CI CI - CI CI CI - CO CO
CI CI CI - CI CI CI - CI CI CI - CO CO, CI CI CI - CI CI CI - CI CI CI - CO CO

Quel pulcino piccolino adesso sta nell'aia
gioca con gli amici la sua vita è gaia

lo chiamo Beniamino	balla che è uno sballo
insieme alla gallina	quando canta il gallo

Il pulcino Beniamino quando nasce il sole
si sveglia presto presto cerca da mangiare

ma per colazione non prende caffè

preferisce panna cotta e beve solo

tè - è - è

Il pulcino Beniamino!
Non gli piace la ricotta perché è un po' salata

Il pulcino Beniamino!
Preferisce panna cotta dolce e zuccherata

CI CI CI - CI CI CI - CI CI CI - CO CO, CI CI CI - CI CI CI - CI CI CI - CO CO
CI CI CI - CI CI CI - CI CI CI - CO CO, CI CI CI - CI CI CI - CI CI CI - CO CO

LA CANZONE DELLA SETTIMANA

L'altro giorno la maestra è entrata in classe e ci ha chiesto:

“Sapete quanti sono i giorni della settimana?”

Io non lo sapevo e ho provato a indovinare:

Tutti hanno riso e mi han detto: “Va’ a studiare!”

V.S.C. “Va bene!”

I giorni della settimana sono sempre sette

Lunedì è un precisino e sveglia tutti alle sette

Sette come i sette nani nella miniera

Martedì e mercoledì lavoran fino alla sera

Sette sono le note: do re mi fa sol la si

Mia sorella canta sempre una canzone e fa così:

È lunedì - Forza, è tardi, su, ti devi svegliare

È martedì - Studia bene, poi vengo a interrogare

Mercoledì, giovedì e venerdì - Calcio, yoga e nuoto,

Sabato partita

Finalmente domenica

Domenica è stanca, lei vorrebbe un po' dormire

Ma lunedì si sveglia e dice: “Pronti a ripartire!”

Il sabato saluta:

V.S.C. “Ciao!”

“Qui facciamo festa!”

Il venerdì lo guarda e dice: “Ho un po' di mal di testa”

V.S.C. “Vorrei un attimo

riposare”

Non-non-non-non-no

La settimana va avanti

Non-non-non-non-no

Sette giorni son tanti

Non-non-non-non-no

Non ti puoi fermare qui

Hai in testa un motivetto tutto l'anno e fa così:

È lunedì - Forza, è tardi, su, ti devi svegliare

È martedì - Studia bene, poi vengo a interrogare

Mercoledì, giovedì e venerdì - Calcio, yoga e nuoto,

Sabato partita

Finalmente domenica

Ohm...

V.S.C. Bravo, hai imparato i giorni della settimana

Ma adesso è lunedì, oh oh!

PUZ PUZ PUZZOLA

La giraffa si vergogna perché ha il collo troppo lungo
Il topo si vergogna perché è basso come un fungo
Lo struzzo si vergogna perché lui non sa volare
E pensa che lo squalo non sa neanche masticare

Il cane non riesce neanche a prendersi la coda
La zebra è in bianco e nero e oggiigiorno è fuori moda
La iena si vergogna perché ride troppo forte
E il tirannosauro c'ha le braccia troppo corte

Ma io non sono il topo, la giraffa, né lo struzzo
Son la puzzola e non mi vergogno mica
Se puzzo

Ba – bam – bam – bam
Puz puz puz puz puz
E puzzo proprio tanto
Puz puru puz puz puz
E puzzo e me ne vanto
Puz puz puz puz puz
E puzzo e allora canto

Io sono la puzzola e puzzo senza rimpianto
Ti prenderanno in giro, ma puoi fare come me

Non hai niente di sbagliato e ti spiegherò il perché

Nessuno è fatto bene, nessuno è fatto male
Ma sono i tuoi difetti che ti rendono speciale
Impara ad apprezzarli, consiglio molto saggio
Ed ogni punto debole diventa un tuo vantaggio

È vero son diversa, ma questo in fondo è un dono
Se mi fermo a ricordare che mi piaccio come sono...

Mi piaccio come sono
Puz puz puz puz puz
E puzzo proprio tanto
Puz puru puz puz puz
E puzzo e me ne vanto
Puz puz puz puz puz

MISTER SPAZZOLINO

Pa pa pa, pa pa pa ra pa pa

Io sono quello che ti aspetta ogni mattina,
dopo la colazione sono sempre qui
non mi spaventa neanche mezza merendina,
sono addestrato per pulire fino a lì
Io sono quello che sta sempre sull'attenti,
come mi chiami sulla cresta metto il gel
quello che serve per pulire bene i denti
e cancellare caramelle, biscottini e pure il tè!

Sono Mister Spazzolino,
sono l'amico con quell'anima rock
per ricordare a ogni bambino
quant'è importante il suo sorriso però,
wo-o-o

non basta certo una canzone
ma con un po' di ritmo e complicità
si può imparare il ritornello che fa:
Spazzola di sopra, spazzola di sotto,
vai con il risciacquo ed il gioco è fatto!

Segui le regole che poi non sono molte,
basta 2 volte al giorno, meglio pure 3
per ottenere un bel sorriso scintillante,
così il dentista si dimentica di te

Ma dopo cena poi non ti dimenticare,
metti il pigiama e passa pure qui da me
che ci facciamo un ballo prima di dormire,
belli puliti e profumati proprio come piace a te

Sono Mister Spazzolino,
sono l'amico con quell'anima rock
si può imparare il ritornello che fa:
Spazzola di sopra, spazzola di sotto,
vai con il risciacquo ed il gioco è fatto!

Pa pa pa, pa pa pa ra pa pa

ZITTO E MOSCA!

Sssshhh!

Parlo in continuazione
Sono un vero chiacchierone
Quando corro ai giardinetti
Ingoio centomila insetti!

Anche al cinema ti piace
Commentare ad alta voce
in silenzio non sai stare
tu vuoi sempre chiacchierare!

E va bene cercherò
Di non parlare per un po'
Poi però succede che
La lingua corre più di me!

Zitto e mosca! Zitto e mosca!
Dice sempre la mia mamma
zitto e mosca! Zitto e mosca!
Dice sempre il mio papà
Zitto e mosca! Zitto e mosca!
Ma che barba! Ma che lagna!
Zitto e mosca! Zitto e mosca!
Sempre questa solfa qua!

Ma perché dovrei restare zitto?
Chi l'ha detto? Dov'è scritto?
E la mosca dove sta?

Sssshhh!

Ma so che, qualche volta,
restare zitti conta:
ci permette di ascoltare,
imparando a dialogare!
imparando a dialogare!

Zitto e mosca! Zitto e mosca!
Dice sempre la mia mamma
zitto e mosca! Zitto e mosca!
Dice sempre il mio papà

Zitto e mosca! Zitto e mosca!
Ma che barba! Ma che lagna!

Zitto e mosca! Zitto e mosca!
Sempre questa solfa qua!

Ma perché dovrei restare zitto?
Chi l'ha detto? Dov'è scritto?
E la mosca dove sta?

Sssshhh!

La mosca dove sta

CI VORREBBE UN VENTAGLIO

Si dice che una formica e una cicala
sì, quelli della favola!

Si trovarono insieme a chiacchierare
in un giorno che non era nemmeno d'agosto!

Che caldo! che afa!
diceva la cicala sudata,
mi sento sfinite
le sussurrava la formica
avevano in testa
lo stesso pensiero:
cantare va bene!

Raccogliere un seme ci sta!

Ma col caldo che fa!

Ci vorrebbe un ventaglio, un cappello di paglia
il fresco di una foglia...Ah!

Una brezza di mare
una crema solare
per farci tornare la voglia
di raccogliere un seme
nascosto in un prato,
di fare un concerto
che duri un'estate
lanciare l'assolo di un riff

Proprio come una star!

Uh huoo oh (Fri fri – Tip tip – Fri fri)

Ma col caldo che fa

Uh huoo oh (Fri fri – Tip tip – Fri fri)

In questo caldo innaturale
che sale, sfinisce, fa male
per questo sole che sembra malato
c'è un cielo, un mare,
una terra che non ce la fa!

Uh huoo oh (Fri fri – Tip tip – Fri fri)

Che non ce la fa!

Uh huoo oh (Fri fri – Tip tip – Fri fri)

Che non ce la fa!

CIAO EUROPA

Oh – o – o, o – o – o

Oltre le Alpi, ancora più su,
dove nasce e tramonta il sole.
Oltre il Paese che amo di più,
c'è un mondo tutto da scoprire.

Sogno di pace e libertà
Popolo che più confini non ha
per darsi la mano e crescere insieme

Un sogno chiamato Europa.

Ciao Europa, ciao Europa, (Ciao, ciao)
io viaggerò perché (io viaggerò perché)
voglio conoscere, voglio capire,
chi sogna come me.

Insieme studiare e costruire,
la pace che ancora non c'è
Non c'è

Ciao Europa, ciao Europa,
Hey, Hi, Hallo, Tschüss
Salut a toute l'Europe, ¡Hola, Cześć,
Labas, γεια (Geia)
Zdravo, Tere, my Europe
Sveiks, Szia, Saluton
Ahoj, здравейте (Zdravéjte)
Europa

Ciao, Alo, Dia dhuit, Europa!
Ciao Europa, ciao Europa,
Ti porterò con me!
Ciao Europa, ciao Europa, (Ciao, ciao)
chi sogna come me.

Insieme studiare e costruire,
la pace che ancora non c'è
Non c'è

Ciao Europa, ciao Europa,
io porterò con me
il calore, la storia,
la nostra bellezza,
il sorriso più bello che c'è.

ROSSO

Rosso Rosso Rosso
Rosso Rosso Rosso
Rosso Rosso Rosso
Rosso Rosso Rosso

Io mi chiamo proprio Rosso
Sono il figlio di mio padre e di noi ti puoi fidare!
Avrò 10 anni nel 2000 e un computer personale
Che nello spazio di un secondo
Mi porterà in un altro mondo
mondo, mondo

Viaggio senza passaporto
Solo un mouse per il ritorno
Mi potrai trovare in rete
Quando mamma lo concede

Rosso Rosso Rosso
è il nome che mi porto addosso

Rosso Rosso
Rosso Rosso Rosso
È il nome che ti porti addosso
Rosso Rosso

Fin da quando sono nato prima di essere lavato
Quando mio padre con amore mi accolse come Nostro Signore
Da quel momento sono Rosso, perchè così lui mi ha chiamato
E son rimasto colorato da quando Laika ha protestato
E mi ha abbaiato contro

Rosso Rosso
Laika
Rosso Rosso Rosso
È il nome che mi porto addosso
Rosso Rosso

GOL! L'AMICIZIA FA FESTA

C'è un milanista e un'interista
C'è un milanista che abbraccia un'interista
Con il pallone mattina e sera
Giocano insieme nella squadra della scuola
C'è un romanista e un'interista
C'è un romanista un'interista e un milanista
Tutti insieme fanno la ola
Allo stadio a cantare a squarciagola
C'è un fiorentino e un romanista
C'è un fiorentino un romanista un'interista e un milanista
Se ci si stringe sarà più bello
Ripararsi tutti sotto un solo ombrello
Ahhhh Gol gol gol gol
senti che grande festa
Gol gol gol gol
da far girar la testa 100 per 3
moltiplicare l'amicizia fa festa
Gol gol gol gol
senti che grande festa
Gol gol gol gol
da far girar la testa
Ecco perché
Perché l'amicizia è una conquista
L'amicizia...
fa festa! Gol gol gol gol

LA BUGIA

Ma dove corre?

La mia bugia con le sue gambe corte

La cercherò di giorno e poi di notte

La troverò seguendone le impronte

Sarà nascosta

In una folla di persone alte

Nello spogliatoio di una squadra di basket

Nel bel mezzo di un campo di papaveri

O nell'armadio dei miei genitori

Ma dove corre?

La mia bugia con le sue gambe corte

La cercherò di giorno e poi di notte

La troverò seguendone le impronte

Sarà nascosta

In una folla di persone alte

Nello spogliatoio di una squadra di basket

Nel bel mezzo di un campo di papaveri

O nell'armadio dei miei genitori

L'ho detta per sbaglio

Non avrei mai mentito a nessuno

È stato uno sbadiglio

Me l'ha fatta scappare di bocca

E adesso lei corre corre corre corre

Corre corre corre corre

E io la rincorro per non farle fare guai

Spero non sia troppo tardi ormai

Ma dove corre?

La mia bugia con le sue gambe corte

La cercherò di giorno e poi di notte

La troverò seguendone le impronte

Sarà nascosta

In una folla di persone alte

Nello spogliatoio di una squadra di basket

Nel bel mezzo di un campo di papaveri

O nell'armadio dei miei genitori

L'ho detta per sbaglio

Non avrei mai mentito a nessuno

L'ESTATE STA INIZIANDO

Ci sono cose che ti senti bene e altre invece no

No!

Come no?

No!

Ci son giornate lunghe e belle piene, dormire non si può

No!

Non si può

No!

Ma c'è una cosa che mi fa letteralmente impazzire

Che cos'è?

È proprio quel preciso momento fatto apposta per noi

L'estate sta iniziando oh oh oh

La scuola sta finendo oh oh oh

Ho voglia di nuotare nel mare, giocare

Al sole gli ombrelloni si aprono già...

L'estate sta iniziando oh oh oh

La playa sta aspettando oh oh oh oh

Preparo le valigie con mamma e papà

Dai non perdiamo tempo... che si va!

Io sono stato bravo tutto l'anno e forse anche di più

Hu hu...

Anche tu?

Tu?

E adesso mi è venuto un po' di affanno mi sento un poco giù

Giù giù...

Torna su!

Su!

Ma c'è una cosa che mi può far certamente guarire

Che cos'è?

È proprio quel preciso momento fatto apposta per noi he!

L'estate sta iniziando oh oh oh

La scuola sta finendo oh oh oh

Preparo le valigie con mamma e papà

Dai non perdiamo tempo... che si va!

Se vengono anche i nonni con mamma e papà

ci siamo proprio tutti e si va!

L'estate sta iniziando, l'estate è già qua...

Oh

Andiamo al mare!

IL PRINCIPE FUTÙ

Il Principe Futù è un bimbo assai speciale
ogni cosa la risolve con un click
La sua intelligenza è un poco artificiale
trova le risposte, ma non pensa più
Con questa intelligenza il mondo dove finirà?
Il Principe Futù è il primo della classe
i compiti perfetti chissà come fa?
Te lo spieghiamo noi, li carica in un software
che in meno di un minuto li realizzerà
E con questo sistema il mondo come finirà?
Le macchine che guidano da sole giù in città
le foto che ci mostrano persone senza età
bambini che non han bisogno di studiare
tanto c'è il computer che lo fa
Androidi gastronomici cucinano il ragù
ma dentro al ristorante il bravo cuoco non c'è più
Il mondo guarda avanti e indietro non va più
è arrivato il principe Futù!
Ha haaaa
Le macchine che guidano da sole giù in città
le foto che ci mostrano persone senza età
Poeti che non cercano l'ispirazione
tanto c'è il computer che ce l'ha
Ma se all'intelligenza diamo un'opportunità
può darsi che sia uno strumento che ci aiuterà
Il mondo guarda avanti e indietro non va più
è arrivato il principe Futù!
Il mondo guarda avanti e indietro non va più
è arrivato il principe Futù!
E comunque il ragù lo fa meglio mia nonna!
Fu-Tù!!

UN ROSPO NEL BOSCO

Cra cra cra cra cra cra cra

Cra cra cra cra cra

Io sono un rospo e vivo nel bosco

E sono brutto brutto brutto brutto brutto

Come uno brutto

Cra cra cra cra cra

Io sono un rospo e mi conosco

E non mi guardo mai allo specchio specchio specchio

proprio lo specchio e neanche in un secchio

Cra cra cra cra cra

Ma la mamma mi dice che sono bello

Bravo simpatico intelligente, ma non è quello

O - o - o - o - oh

E una farfalla arriverà e sulla fronte mi bacerà

Un principe azzurro diventerò

E nessuno mi riconosceràaaaà

Cra cra cra cra cra cra cra cra cra cra

Cra cra cra cra cra cra cra cra cra cra

cra cra cra cra cra cra cra

Cra cra cra cra cra

IL MAGICO VIAGGIO DI MARCO POLO

O - o - o - o - o - o - oh
O - o - o - o - o - o - o - o - o - oh
 lo navigai
 lungo rotte che mai
nessun uomo fin lì tracciò
 Non mi fermai
 finché giunsi in Catai
 che la Cina poi diventò
 Madre addio
 col papà e con lo zio
da Venezia oggi salperò
 seguendo il sogno mio
 ma un giorno tornerò
 Con la mia età
 tanto piccola ma
col coraggio di un grande re
 io non tremai
 quando al buio guardai
 le comete sopra di me
 E casa mia
 diventò quella via
 della seta dove io trovai
 un mondo di magia
 alla corte di Kublai
Un milione di avventure tu vivrai
 se col vento correrai
 per andare un po' più in là...
Oltre l'orizzonte sai che ci sarà
 una nuova terra che
 forse aspetta solo te-e-e-e
 O - o - oh
 O - o - oh

NONNA ROCK

Rock and roll oh yeah

Rock and roll oh yeah

Rock and roll oh yeah

Rock and roll

Ma che nonna strepitosa nonna Gianna

Da bambina mi cantava "Ninna nanna"

Ora è qui con la sua chitarra in mano
a strimpellare un brano rock americano

Mi confida divertita:

"Con gli amici ho creato una chat
che si chiama: Nonni Rock"

Che nonna che nonna la mia nonna Gianna
col suo tatuaggio ricordo di un viaggio a Bangkok
ma guarda quant'è Rock

Com'è Rock!

Che gioia che gioia stirando racconta
di quando correva e ballava ai concerti anni fa
ed ancora ci va

Più di mamma e papà

La ritrovi ore ed ore a smanettare

Che ricette trova col suo cellulare:

il cous cous, il burrito e pure il sushi

E mi dice "mangia tutto così cresci"

Fa la foto con il piatto

per postare ogni scatto nella chat

del suo gruppo "Nonni Rock"

Che nonna che nonna la mia nonna Gianna
col suo tatuaggio ricordo di un viaggio a Bangkok

ed ancora ci va

con lei mi porterà

Oh yeah

IL LEONE PIAGNONE

Lo sai nella savana vive un leone
Criniera folta e sguardo da campione
Il suo nome è Leo è forte e coraggioso
Brillante, arguto e fiero e pure spiritoso
Ruggisce molto forte è come un terremoto
e quando corre è più veloce di una moto
Lo so che non mi credi so già che dici "Ma!"
Ma è tutto vero è Leo è il mio papà!
E quello che è successo forse è un poco strano
ma io te lo voglio dire con il cuore in mano
Un giorno insieme a me felice lui giocava
e poi d'un tratto ho visto il suo sguardo che cambiava
"Che c'è papà? Tu non sorridi più"
E una lacrima pian piano iniziava a venir giù
lo tutta preoccupata lo corsi ad abbracciare
ma lui mi disse: "Ehi piangere è normale!
Sono solo un poco triste, non vi preoccupate
Una lacrima ogni tanto ti scalda come estate
Non è debole chi piange non lo è chi è un poco giù
È debole chi finge un cielo sempre blu"
Bum bum bum
Bum bum bum
Bum bum bum
Una lacrima ogni tanto serve alla felicità

COCCODANCE

Un giorno una civetta nera disse al tacchino:

“Con quel piumino non sai volare”

Un giorno un pappagallo bianco disse al pinguino:

“Pensa all'ovino non puoi volare”

C'è sempre chi ti butta giù il sound

Senti il sound!

Per tirarti su ho un tiramisù Woool!

Tutti che ridono un clown Ma che clown

Per migrare boh faccio l'autostop!

Nessuno è diverso, nessuno è migliore

Anche se non vola il gallo cedrone

Danza fino a che ce n'è...

La Coccodance Coccodance Coccodance

Ma dimmi un po' chi è nato prima, l'uovo o la gallina?

Lancia una monetina

Fai co-me me

Con le mani sulla vita la cresta ha cinque dita

La chioccia senorita

Fa Coccodance Co co co co

Il gallo canta di notte

La Coccodance yeah!

Il pollo fa giravolte

Chi è nato prima l'uovo o la gallina?

Di sera o di mattina fai Coccodance Co co co co

Coccodance Co co co co

Il gallo canta di notte

La Coccodance yeah!

Il pollo fa giravolte

Chi è nato prima, l'uovo o la gallina?

Di sera o di mattina fai Coccodance Co co co co

DIVENTARE UN ALBERO

In un prato molto grande lontanissimo da qui
Sottoterra tanti semi si abbracciavano così
Si scaldavano d'inverno quando il sole usciva fuori
Diventavano col tempo viole, grano e pomodori
Ma ce n'era uno un po' confuso, in disparte
che salì sulle punte per chiedere a un fiore:
"Perché non posso crescere e essere grande?
Anche un filo d'erba per favore"
Perché sai...

Ci vuole tempo a diventare un albero
Ma se poi saprai aspettare, un giorno vedrai dall'alto
nuvole, tetti, giraffe e il mare
Sfiderai il vento anche in un temporale
Ti puoi fidare perché sai...

Ci vuole tempo a diventare un albero
Una goccia di rugiada lo svegliò all'improvviso
si specchiò e vide nell'acqua un germoglio col sorriso
"E quante cose devi ancora scoprire
- disse un girasole - che non sai nemmeno
l'orizzonte dove va a finire
anche la coda dell'arcobaleno" perché
Sai...

Ci vuole tempo a diventare un albero
Ma se poi saprai aspettare un giorno vedrai dall'alto
Nuvole, tetti, giraffe e il mare
Sfiderai il vento anche in un temporale
Ti puoi fidare...

Perché sai
Ci vuole tempo a diventare un albero
Perché sai ci vuole tempo a diventare un albero

COCCINELLA SFORTUNELLA

Dicono che una coccinella quando si posa sulla spalla
può regalarti quella svolta a una giornata andata storta
Ma dicono che la fortuna
dipende dalla quantità di quei puntini
sulla schiena che ogni coccinella ha
E io ne ho conosciuta una
che forse per una sventura
di quei puntini fortunati ne aveva pochi e sgangherati
Così la gente le diceva
Di non fermarsi proprio là
Perché una coccinella strana poca fortuna porterà
La coccinella sfortunella ogni mattina sai che fa?
Prende uno specchio e poi controlla quanti puntini adesso ha
E se la conta non le torna la coccinella sai che fa?
Col pennarello sulla schiena li disegna così nessuno in giro se ne accorgerà
Ma un giorno vidi Coccinella sola soletta su una foglia
Le chiesi perché quella faccia, lei che era nata coccinella
Così la presi dolcemente per farla stare un po' con me
Perché, quando ti senti triste un buon amico è lì per te
La coccinella sfortunella ogni mattina sai che fa?
Prende uno specchio e poi controlla quanti puntini adesso ha
E se la conta non le torna la coccinella sai che fa?
Col pennarello sulla schiena li disegna così nessuno in giro se ne accorgerà
La tua fortuna è proprio la diversità
La tua fortuna è proprio la diversità
La la la la la la la là
La la la la la la là

JINGLE BAND

Jingle Jingle Band
Jingle Jingle Band
Chi l'ha detto
che dicembre ha l'esclusiva o sono guai
L'hanno scritto:
o è Natale tutti i giorni o non lo è mai
L'atmosfera, le lucine
Tanti dolci e le stelline
Siamo tutti un po' più buoni
Dai partiamo! Ho già convinto i miei due gatti
E con cinque o sei pupazzi
fonderò una Jingle Band.
Per le spiagge a Ferragosto
Caldo mio non ti conosco
Nelle piazze, per le strade
"Merry Christmas pure a te!"
Siamo quelli della Jingle
Band!
Jingle jingle band!
I miracoli si fanno Du-du du-du
cominciando con qualcosa Du-du du-du
Anche soltanto una canzone Du-du du-du
Se il Natale resterà Du-du du-du
sembrerà miracolosa Du-du du-du
E la guerra finirà
Per le spiagge a Ferragosto
Caldo mio non ti conosco
Nelle piazze, per le strade
"Merry Christmas pure a te!"
Siamo quelli della Jingle
Band!
Jingle jingle band!
Jingle band
Jingle jingle Band!
Tu scendi dalle stelle
Ma resta qui con me

PER UN PEZZETTO DI TERRA

C'erano una volta due sovrani in guerra
un litigio nato per un pezzo di terra
E nei loro regni non c'era mai la pace
nessuno ci sperava più
Forse fu il destino un po' disobbediente
ma tra il figlio e la figlia dei due re
nacque un amore un amore travolgente
Nacque senza chiedersi perché
Vola come il vento vola come un aquilone
il seme dell'amore vola e poi si poserà
Ma non fa caso a niente non fa distinzione
sboccia e cresce prepotente
Dentro al cuore
Lei guance di pesca e capelli come il grano
Con il batticuore si tenevano per mano
Lui pelle di luna occhi verde bosco
L'amava veramente a tutto era disposto

All'improvviso squarciano il mondo
Voci di un coro celestiale
Sono bambini in un gran girotondo:
cantano pregano e fermano il male!
Vola come il vento vola come un aquilone
il seme dell'amore vola e poi si poserà
E porterà la pace tra i due regni in guerra
E sarà di tutti quel pezzetto di terra
E sarà di tutti quel pezzetto di terra!
Cerca la pace dentro di te
senza la pace amore non c'è!

ANIMAL SCHOOL

Benvenuti all'Animal School!

Nella scuola degli animali
siamo una grande tribù
dal Sahara al Polo Sud

Viva viva l'Animal School!

Perché in classe siamo tutti uguali
verdi o gialli, rossi o blu
dal Giappone o dal Perù
Animal School!

Arriva il coniglio e fa uno sbadiglio

Invece il coccodrillo è sveglio come un grillo

È assente il ghepardo che è sempre in ritardo

Perfino il maiale è più puntuale

C'è il pinguino che parla in latino

E prova il bue a fare due più due

S'Impara insieme molto di più!

Il panda rosicchia il suo bambù!

Viva viva l'Animal School!

Perché in classe siamo tutti uguali
verdi o gialli, rossi o blu
dal Giappone o dal Perù

Il ghiro conta solo fino a trenta

A trentuno poi si addormenta

Il canguro salta la lezione

Gazza ladra fa una sottrazione

Il gatto è secchione in topo-grafia

La volpe compone la poesia

S'impara insieme molto di più!

Per esempio chi è il caribù!

Benvenuti all'Animal School!

Nella scuola degli animali

Siamo una grande tribù

dal Sahara al Polo Sud

Viva viva l'Animal School!

Perché in classe siamo tutti uguali
verdi o gialli, rossi o blu
dal Giappone o dal Perù

Animal School!

Animal School!

Animal School!

Animal School!